



RIUNIONE DELL'OSSERVATORIO DEI PAESAGGI FLUVIALI

11 NOVEMBRE 2020

Osservatorio dei Paesaggi Fluviali:

La riunione si svolge online tramite la piattaforma "Zoom" ed inizia alle ore 15.30

rappresentante	ruolo	presenza
Lorenzo Nesi	Assessore Ambiente Comune Montelupo Fiorentino	P
Serena Fedi	Assessore Ambiente Comune Barberino Tavarnelle	P
Nadia Bellomo	Città Metropolitana di Firenze	
Francesco Piragino	Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno	P
Andrea Salvadori	Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno	
Alberto Magnaghi	UNIFI Dipartimento di Architettura	P
Sandro Moretti	UNIFI Centro Protezione Civile	P
Federico Preti	UNIFI Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie	
Maurizio Bacci	WWF, Legambiente, Italia Nostra, LIPU	P
Alessandro Errico	Centro Italiano Riqualificazione Fluviale	
Dario Criscuoli	Proloco San Vincenzo a Torri	P
Paolo Gennai	Centro Tradizioni Popolari Empolese Valdelsa	
Floriano Pratelli	Associazione Viva Scienza	
Anna Maria Nocita	Ittiologa	P
Alessandro Sacchetti	Centro Ornitologico Toscano	

Sono presenti anche:

quali assessori all'ambiente dei **Comuni** firmatari:

- **Annamaria Di Giovanni** per il Comune di Lastra a Signa
- **Barbara Lombardini** per il Comune di Scandicci
- **Marco Pierini** per il Comune Montespertoli
- **Consuelo Cavallini** per il Comune San Casciano Val di Pesa

per gli altri **Firmatari**:

- Il presidente **Marco Bottino** e l'ing. **Pietrantonio Tassielli** per il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno
- **Barbara Guazzini** – Osservatorio Polifunzionale del Chianti
- **Gianni Vinci** – Circolo “Il progresso” di Montelupo
- **Fotolupo** – Giovanni Gambacciani

1.Introduzione

Prende la parola Lorenzo Nesi, quale coordinatore delle Amministrazioni comunali, con un resoconto generale sulle attività che sono state svolte dopo la precedente riunione. Passa poi la parola ad Asia Fossi la quale comunica ai membri che il verbale relativo alla riunione del 27 ottobre 2020 sarà pubblicato sul sito e che tutti riceveranno notifica dell'avvenuta pubblicazione. Inoltre, riguardo al manifesto elaborato per la promozione presso nuovi potenziali firmatari del Contratto di Fiume Pesa, comunica ai partecipanti che sarebbe opportuno attendere e rimandare l'attività di affissione alla conclusione della fase attuale dell'emergenza sanitaria perché i manifesti non avrebbero l'opportuna visibilità.

L'Osservatorio concorda. L'attività di distribuzione e affissione del manifesto è rimandata in attesa di un allentamento alle misure di mobilità.

2.Resoconto del sopralluogo partecipato alla variante sulla SP12 di San Vincenzo a Torri

Riprende parola l'assessore di Montelupo Fiorentino Nesi parlando del sopralluogo partecipato al cantiere di San Vincenzo a Torri e richiamando l'intervento dell'assessore Barbara Lombardini.

Barbara Lombardini (comune di Scandicci) – L'assessore Lombardini interviene sul partecipatissimo sopralluogo, nonostante la giornata di pioggia, avvenuto il 3 novembre 2020, il quale è stato utile al fine di trovare una proposta di progetto per la tutela della colonia di gruccioni, questo anche grazie alla presenza dei rappresentanti di alcune associazioni che hanno fornito informazioni dettagliate sulla nidificazione di questa specie. A seguito dei lavori della variante ad opera della Città Metropolitana è stato compromesso gran parte dell'habitat naturale adatto alla nidificazione dei gruccioni. La soluzione potrebbe consistere perciò nel ricreare un habitat semi artificiale attraverso un accumulo di rena vicino al corso d'acqua, in modo tale da invogliare i gruccioni a tornare a nidificare. La colonia censita che ha nidificato in questa zona conta ben 80 coppie; ne consegue quindi la necessità di tutelarla da un punto di vista naturalistico e di valorizzarla da un punto di vista didattico poiché potrebbe diventare luogo di osservazione e di didattica ambientale. Il sopralluogo si è concluso con l'impegno da parte di Alessandro Sacchetti (Centro Ornitologico Toscano) di elaborare un bozzetto di progetto da inviare all'ingegnere Del Fungo (Direttore dei Lavori della Città Metropolitana) per poi dividerlo con la ditta esecutrice e il consorzio, in modo tale che anch'esso possa prevedere eventuali interventi complementari a quelle che saranno messe in opera sul cantiere della variante della

SP12.

Marco Bottino (CBMV) – Riporta l'esempio dell'Oasi di Focognano dove sono stati fatti interventi per garantire la nidificazione dei gruccioni.

Francesco Piragino (CBMV) – Mostra il progetto dell'intervento alla variante di San Vincenzo a Torri e sottolinea che ci sarà spazio adeguato per ricreare habitat opportuni.

Lorenzo Nesi (comune Montelupo Fiorentino) – Informa inoltre che anche il Centro di Protezione Civile effettuerà voli professionali con i propri droni, dotati di dispositivi di ripresa ad altissima definizione, così da fornire maggiori dettagli per la progettazione e di ciò ringrazia il Professor Moretti che ha consentito a due piloti dell'Università di partecipare al sopralluogo.

L'assessore Nesi espone un ulteriore punto di discussione sorto dal sopralluogo: in un'area si trova un vivaio abbandonato caratterizzato anche da alberature di ottima qualità, ma talmente serrate da non poter esprimere al meglio le proprie potenzialità arboree. Esse potrebbero essere, qualora possibile, espianate e ripiantate in maniera più opportuna in quello o in altri tratti del corridoio fluviale; un dottore forestale del consorzio potrebbe fare una valutazione per capire se e come procedere. Ricorda tra l'altro che Del Fungo ha esplicitato che l'affidatario dei lavori dovrà provvedere anche a ulteriori messe a dimora di nuove alberature, così come previsto dall'appalto.

Barbara Lombardini – Sottolinea che queste operazioni potrebbero avere costi elevati, perciò non sappiamo quanto siano effettivamente realizzabili. Una soluzione potrebbe essere quella di togliere le piante invasive e lasciare le altre.

Francesco Piragino - Tutto ciò che si trova tra strada e fiume dovrebbe essere del demanio, ci sono quindi tutti gli elementi per poter attuare le politiche ambientali e paesaggistiche che si ritengono più opportune. Si dovrà attendere il termine del lavoro di realizzazione della circonvallazione e poi successivamente su quell'area potranno svilupparsi altri progetti.

Lorenzo Nesi – Momentaneamente potremmo procedere almeno con una valutazione.

Barbara Lombardini - Fino a che non terminano i lavori non si può fare altra progettazione, si rischia di non fare un lavoro accurato.

Dario Criscuoli (proloco San Vincenzo a Torri) - Andando verso Montelupo ci sono altri appezzamenti dove si trovano zone con le stesse piante la cui densità porta un disvalore all'area. L'ing Piragino mostra dalle foto aree un'altra area vivaistica, ancor più grande, posta nei terreni tra la variante di Ginestra Fiorentina e San Vincenzo a Torri.

Alberto Magnaghi (UNIFI DIDA) – Si presenta un'occasione importante perchè nel nostro progetto abbiamo un problema di fruizione multipla che riguarda un pubblico vasto. Dovremmo trovare soluzioni che uniscano tutti e tre i tipi di fruizione che andiamo a inglobare: gli abitanti del territorio, il turismo e la viabilità.

Lorenzo Nesi – L'intervento sulla variante di San Vincenzo a Torri e i tre interventi di rinaturalizzazione finanziati dall'Unione Europea più a valle comportano un tratto di corridoio fluviale restituito alle dinamiche fluviali di incredibile estensione e importantissimo valore. Probabilmente questo è un esempio tra i pochi in Toscana e forse anche oltre, ove si fa un deciso passo indietro rispetto all'eccessiva antropizzazione dei paesaggi fluviali, restituendo al torrente una fascia ripariale di circa 70 ettari (oltre 7km di corso d'acqua x una larghezza media di 100m).

3.Stato dell'arte sui progetti di rinaturalizzazione di Bramasole, Snam e Prugnolaia finanziati dall'UE

Francesco Piragino - Mostra schema di resoconto dei finanziamenti e delle spese per i lavori. Spiega che attualmente si sta eseguendo il lotto A (SNAM, Bramasole) per il quale è stata scelta come tecnica di affidamento il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Purtroppo la commissione di gara ha incontrato alcune problematiche in fase di valutazione delle offerte che sta cercando con difficoltà di dirimere. Questa la motivazione dei ritardi rispetto ai tempi prospettati. La speranza è di poter arrivare ad un'aggiudicazione in tempi brevi.

Gianni Vinci - La scelta dell'offerta economicamente più vantaggiosa è una scelta giusta che però può comportare questo tipo di problemi.

Francesco Piragino - Mostra schema di resoconto dei finanziamenti e delle spese per i lavori per lotto A e lotto B. Il lotto B (Prugnolaia) non risulta completamente finanziato.

Anna Maria Nocita – Chiede se la realizzazione del lotto B potrebbe essere bloccata nel caso in cui si verificasse una mancanza di fondi.

Francesco Piragino – Senza copertura i lavori non potrebbero essere effettuati.

Anna Maria Nocita – Chiede se è previsto un piano secondario.

Francesco Piragino - Non tutti i progetti hanno copertura finanziaria; il progetto definitivo verrà evoluto in fase esecutiva solo quando si avrà la copertura.

Abbiamo un progetto che è in fase avanzata e sono presenti le condizioni per chiedere una copertura con il Documento Operativo di Difesa del Suolo (DODS) o altri.

Marco Bottino - È stato inserito anche questo progetto tra progetti cantierabili da inserire nelle richieste sul Recovery fund. La Regione Toscana insieme all' Autorità di distretto dell'Appennino settentrionale li vaglierà e li manderà a Roma per chiederne il finanziamento.

Marco Pierini - Che tempi di risposta vi hanno dato sul tema di recovery fund?

Marco Bottino - I tempi non sono certi ma sicuramente varieranno in base a quelli di presentazione delle richieste.

16:47 Marco Bottino esce dalla riunione

4. Proposta di creazione di un gruppo di lavoro operativo sulla carenza di risorsa idrica e di progettazione integrata in contrasto

Lorenzo Nesi – È stato affrontato, nella precedente riunione, della possibilità di creare un gruppo di lavoro che si occupi di elaborare ipotesi di progettazione integrata secondo il codice dell'ambiente concernente il tema della risorsa idrica. Per riportare alcuni esempi di interventi che potrebbero rientrarvi potremmo citare i microinvasi, l'impianto di ricarica artificiale della falda ipotizzato in riva destra a Prugnolaai, il restauro di elementi di morfologia storica, la riforestazione delle sponde dove abbiamo perso ogni tipo di ombreggiatura, la riduzione delle perdite acquedottistiche (in alcuni luoghi del nostro Paese si raggiungono anche percentuali intorno al 10-12%, che rispetto al 30% medio attuale rilevato nostra zona, rispetto a volumi di captazioni di 5/6mln di metri cubi anni, il beneficio sarebbe molto importante), la restituzione dei reflui, il contrasto alle captazioni illegali, il recupero delle cisterne storiche, e molto altro.

In virtù di questo chiedo quindi all'osservatorio la possibilità di creare un gruppo di lavoro operativo, forma prevista dal patto costitutivo, che operi alla redazione di questo progetto integrato per poi successivamente occuparsi della ricerca di fondi per finanziarlo. Questo gruppo avrà necessariamente bisogno della partecipazione dell'Autorità di Distretto, della Regione Toscana, dell'Autorità Idrica Toscana e del Consorzio di Bonifica.

Francesco Piragino - Precisa che vi è disponibilità e volontà a prendere parte al gruppo e ad offrire il proprio contributo; tutto ciò però nei limiti delle possibilità e disponibilità dell'Ente in termini di tempo lavorativo.

Barbara Lombardini (Comune di Scandicci) - Partecipo volentieri anche in quanto membro dell'assemblea AIT.

L'Osservatorio accetta la proposta. Il gruppo di lavoro viene così costituito:

GRUPPO DI LAVORO OPERATIVO SU CARENZA DI RISORSA IDRICA E PROGETTAZIONE IN CONTRASTO

Lorenzo Nesi	Comune di Montelupo Fiorentino - Coordinatore
Francesco Piragino	Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno
Barbara Lombardini	Comune di Scandicci
Dario Criscuoli	Proloco San Vincenzo a Torri

Sandro Moretti	Centro di Protezione Civile UNIFI
Anna Maria Nocita	Ittiologa
Maurizio Bacci	WWF Toscana
Annamaria Di Giovanni	Assessore Ambiente comune di Lastra a Signa
Alberto Magnaghi	UNIFI Dida
Marco Masi	Regione Toscana (chiedere disponibilità)
Alessandro Mazzeo	Autorità Idrica Toscana (chiedere disponibilità)
Marco Masi	Regione Toscana (chiedere disponibilità)
Massimo Lucchesi	Autorità di Distretto (chiedere disponibilità)
Floriano Pratelli	Associazione Viva Scienza (chiedere disponibilità)
Alessandro Errico	CIRF (chiedere disponibilità)

Il gruppo potrà chiedere il supporto dei gestori del Sistema Idrico Integrato.
La pubblicazione del verbale vale come appello ai firmatari di adesione al gruppo.

5. Il Cammino della Pesa, avvio di un gruppo di lavoro operativo

Lorenzo Nesi – Un altro tema importante riguarda il Cammino della Pesa. Nella precedente riunione è stato affrontato anche questo tema, in particolare dell'esperienza di Scandicci e San Vincenzo a Torri sulla riorganizzazione e manutenzione della rete sentieristica sul versante in riva destra che scende dalla Roveta. Questa esperienza può essere spunto per dare vita a un processo di allargamento all'intera valle, partendo dalle percorrenze fluviali e allargandosi ai percorsi crinale-valle. Sarebbe ottimale quindi procedere con la creazione di un gruppo di lavoro guidato direttamente dalla Proloco di San Vincenzo a Torri, supportata dal comune di Scandicci che così bene hanno operato. Mi rendo disponibile a prenderne parte e posso già confermare anche la partecipazione della Città Metropolitana di Firenze e degli escursionisti che hanno percorso e tracciato il tragitto della pesa. Questi ultimi si rendono disponibili a svolgere le attività operative sul torrente di esplorazione e tracciamento di dettaglio.

Dario Criscuoli – Aderisco alla proposta e mi rendo disponibile a lavorare su questo progetto, proponendo di coinvolgere anche la sezione del CAI a cui in precedenza mi ero rivolto e che so essere interessato a lavorare anche oltre il comune di Scandicci. Occorre che i vari territori siano coinvolti, per esempio le varie proloco, le quali abbiamo già contattato ma senza ricevere risposta. Abbiamo inoltre bisogno di risposta anche dalle amministrazioni, poiché ritengo che siano indispensabili le loro conoscenze del territorio, soprattutto quelle dei tecnici.

Serena Fedi (Comune di Barberino Tavarnelle) – Anche io mi rendo partecipe al gruppo di lavoro, e propongo di coinvolgere Barbara Guazzini dell'Osservatorio Polifunzionale del Chianti, la quale è molto interessata al progetto. Ritengo che questo sia un progetto interessante che unisce tutto il percorso e tutti i comuni rivieraschi, portando vantaggi per tutti e creando spirito di corpo.

Gianni Vinci (Circolo Il Progresso Montelupo) : Anche io prendo parte volentieri al gruppo di lavoro a nome del Circolo il Progresso.

Lorenzo Nesi - Fa presente che è necessario anche l'appoggio del Consorzio e dell'assessore all'ambiente del comune di Castellina in Chianti, Giuseppe Stiaccini, coordinatore del progetto della via Romea Sanese, non presente all'odierna riunione.

Annamaria Di Giovanni (Comune Lastra a Signa) disponibilità a partecipare da parte mia o di qualche altro rappresentante del comune di Lastra a Signa. Inoltre vorrei coinvolgere maggiormente le associazioni del territorio lastrigiano.

L'osservatorio approva la proposta. Il gruppo di lavoro viene così costituito:

GRUPPO DI LAVORO OPERATIVO SUL CAMMINO DELLA PESA

Dario Criscuoli	Proloco San Vincenzo a Torri (coordinatore)
Fiorello Toscano	Proloco San Vincenzo a Torri (coordinatore)
Serena Fedi	Comune Barberino Tavarnelle
Barbara Guazzini	Osservatorio Polifunzionale del Chianti
?	CAI (chiedere disponibilità)
Gianni Vinci	Circolo Il Progresso
Giuseppe Stiaccini	Comune Castellina in Chianti
Lorenzo Nesi	Comune Montelupo Fiorentino
Nadia Bellomo	Città Metropolitana di Firenze
Annamaria di Giovanni	Comune di Lastra a Signa
Pietrantonio Tassielli	Consorzio di Bonifica
Consuelo Cavallini	Comune di San Casciano VP
Manetti/Mancini/Banchini	Tracciatori
Marco Pierini	Comune di Montespertoli

La pubblicazione del verbale vale come appello ai firmatari di adesione al gruppo.

Lorenzo Nesi – I percorsi su Pesa, Turbone e Virginio, sono le tre direttrici principali. So che il comune di Montespertoli, nel precedente mandato amministrativo, aveva una progettualità sulla rete escursionistica di percorrenze che dai crinali scendono a valle della Pesa e del Virginio. Questo progetto, avente concretezza, se recuperato potrebbe essere un elemento di grande contributo.

Marco Pierini (Comune di Montespertoli) – Potrebbe essere la mappa che a suo tempo elaborò Paolo Gennai (dolce campagna, antiche mura) oppure non so poiché non esiste da parte nostra un livello di progettazione tale da poter essere considerato definitivo.

Esistono numerose proposte e idee progettuali sviluppate nel corso degli anni, ma non progetti propriamente intesi.

Riguardo a questo tema, noi abbiamo incaricato alcuni volontari di ritracciare tutti i vari sentieri ma questo non è stato un progetto ereditato dalla precedente amministrazione, ma dell'attuale. Lo segue l'assessore Alessandra De Toffoli.

Chiedo se sul tema di poter segnalare i percorsi articolati lungo le piste di servizio consortili ci siano novità normative.

Lorenzo Nesi – Sul tema della cartellonistica non è ancora stato fatto niente, si tratta di un percorso importantissimo da intraprendere, perché crea uno svantaggio territoriale enorme all'attrattività della Toscana riguardo al turismo slow.

Francesco Piragino - Queste piste comportano un problema di tipo giuridico determinato dalla percezione che ne ha l'utente. Ad esempio: se tramite la cartellonistica viene comunicato e fatto pensare che quella su cui ci si trova sia una pista ciclo-pedonale sicura e si verifica un incidente, il gestore può essere ritenuto responsabile.

Marco Pierini – Mi chiedo se questo possa comunque essere compatibile in qualche modo con una minima valorizzazione che potrebbe consistere nell'inserimento di una cartellonistica puntuale, a scopo naturalistico, storico, culturale sui vari percorsi.

Francesco Piragino - Noi sulla Pesa abbiamo operato verso questo tipo di valorizzazione e ci siamo trovati ad affrontare cause, anche penali, per il problema precedentemente esposto.

Maurizio Bacci (WWF Toscana) - In questi ultimi anni mi sono occupato di progettazione di sentieristica e molte volte mi sono trovato ad affrontare il tema della sicurezza, ma ritengo che il problema principale si ha quando manca la progettazione, per cui non c'è un soggetto formalmente responsabile dello stato di sistemazione dei sentieri.

Occorre produrre una cartellonistica che informa sulle responsabilità e i ruoli, sui limiti e sulle caratteristiche del percorso. Il rischio che accadano incidenti comunque persiste e potrebbe essere dovuto a una sbagliata progettazione o esecuzione.

Sarebbe opportuno fare un passo di tipo culturale, fare un salto di qualità a tutti i livelli, iniziando a parlare di infrastrutture. Non basta quindi coinvolgere associazioni, segnare i sentieri e produrre una cartina, ma occorre intraprendere veri e propri progetti di opere pubbliche in linea con il testo unico sugli appalti, iscrivere le reti sentieristiche progettate nella RET (Rete Escursionistica Toscana), eseguire e dirigere i lavori con ditte specializzate e, infine, sottoporre i sentieri poi a piani di manutenzione cogenti per gli enti gestori.

(La parte sopra riportata e così sottolineata, è stata inserita dopo la pubblicazione del verbale per richiesta di chi ha fatto l'intervento)

Alberto Magnaghi – Tornando alla domanda di Lorenzo Nesi riguardo alla documentazione presente a Montespertoli sulla sentieristica, esiste e possiedo un libro

dove sono riportati i lavori sulla sentieristica del processo partecipativo della vecchia amministrazione. Questi documenti se recuperati potrebbero tornare utili.

Lorenzo Nesi - Questa pubblicazione sarà sicuramente utile al gruppo di lavoro formatosi. Per quanto riguarda il discorso del Cammino della Pesa, ritengo essenziale la partecipazione da parte del Consorzio per progettare e realizzare la parte sopra Molino di Botti a Barberino Tavarnelle.

Francesco Piragino – Compatibilmente con gli impegni partecipiamo volentieri portando in dote una progettualità datata ma molto articolata realizzata dal qui presente ing. Pietrantonio Tassielli che potrà presentarla al gruppo. Non possiamo partecipare in maniera permanente in quanto al momento il personale è occupato in questioni non procrastinabili.

Lorenzo Nesi – Comunque già avere questo contributo progettuale ci consente di partire da un quadro progettuale tangibile.

Francesco Piragino - Siamo a disposizione per supporto e per fornire tutte le informazioni che possono servire.

17.23 Anna Maria Nocita esce dalla riunione

17.26 Barbara Lombardini esce dalla riunione

17.32 Marco Pierini esce dalla riunione

6.Proposta di autoregolamentazione dell'osservatorio dei paesaggi fluviali

Lorenzo Nesi – Introduce la proposta di autoregolamentazione dell'osservatorio di cui è stato parlato anche nella precedente riunione. Viene presentato un elenco articolato in 8 punti riportanti la regolamentazione dell'osservatorio.

Sandro Moretti – Ritengo che sia completo.

Maurizio Bacci - Chiede che sia inviato tramite mail per una revisione più accurata.

Lorenzo Nesi - Lo mandiamo insieme al verbale e vi chiediamo di emendarlo entro 7 giorni; la versione ufficiale e definitiva sarà poi presentata alla prima riunione utile. L'assessore Nesi procede poi con la lettura degli 8 punti della regolamentazione così da aprire una discussione a riguardo e ricevere possibili proposte di modifica.

Sandro Moretti – Ritengo necessaria la presenza di qualcuno che si prenda la responsabilità di coordinare l'organo; qualcuno che sia una figura a cui tutti possano fare riferimento.

Consuelo Cavallini (Comune San Casciano Val di Pesa) - Per me va bene; concordo per riceverlo per mail e riguardarlo anche se mi sembra già abbastanza completo così.

Sandro Moretti - Secondo me la registrazione video e la successiva pubblicazione delle sedute si può sempre fare; se poi in una seduta vengono trattati argomenti particolari non la pubblichiamo e procediamo con la verbalizzazione.

Francesco Piragino – Ritengo che la pubblicazione della registrazione integrale video delle sedute non sia necessaria; è sufficiente verbalizzare (e in modo sintetico). Questo permette nel tempo di aver chiaro il percorso intrapreso con consultazioni rapide dei verbali.

La proposta di autoregolamentazione verrà sistemata e mandata ai membri dell'osservatorio per ulteriori considerazioni.

Lorenzo Nesi – Concludo informandovi del fatto che una ricercatrice della sezione di Sociologia dell'Università di Padova, la Dott.ssa Eleonora Bordon del FISPPA, Dipartimento Di Filosofia, Sociologia, Pedagogia E Psicologia Applicata, mi ha contattato poiché sta portando avanti la ricerca: *"I fiumi come spazio di aggregazione sociale e volontariato"*, sul rapporto tra l'uomo e i corsi di acqua. Vi manderò un link ad un piccolo questionario per manifestare il proprio interesse a partecipare alla ricerca.

La riunione dell'Osservatorio dei Paesaggi Fluviali termina alle ore 17.58

Prossimi appuntamenti:

24 novembre 2020 ore 15:30

- Presentazione di Publicacqua del progetto del nuovo impianto di depurazione del comune di San Casciano Val di Pesa, in località Ponterotto, sul torrente Pesa.
- Presentazione da parte del Consorzio di Bonifica della parte del piano annuale che interessa il bacino della Pesa (PAB)
- Varie ed eventuali